



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Rita Levi Montalcini" di Fontanafredda



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
Via Buonarroti, 15 – 33074 Fontanafredda (Pordenone)  
e-mail: [pnic81100e@istruzione.it](mailto:pnic81100e@istruzione.it) PEC: [pnic81100e@pec.istruzione.it](mailto:pnic81100e@pec.istruzione.it)  
[www.icfontanafredda.gov.it](http://www.icfontanafredda.gov.it)  
☎ 0434 99133 ☎ 0434 566308 Codice Fiscale 80006160933



L'anno 2017, il mese di novembre il giorno 20 in Fontanafredda, presso l'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" in via Anello del Sole 265, in sede di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica, tra la parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico dott. Maurizio Malachin e la parte sindacale rappresentata dalla RSU m.a Antonella Bono, c.s. Edi Dorigo e m.a Elena Sanchini e dai rappresentanti provinciali delle OO.SS. sottoscriventi.

- VISTI il decreto legislativo n. 81/08 T.U.;
  - VISTO il CCN quadro del 10.07.1996
  - VISTA la C.M del 29.04.1999 n. 119;
  - VISTO il CCNI del 31.08.1999 art. 58;
  - VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro 2006/2009 del comparto del personale della scuola ed, in particolare, l'art. 6, comma 2, lettera g ed f; gli artt. 70 e 71;
  - VISTA la legge n. 107/2015
- tra la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico, gli eletti nella R.S.U. ed i rappresentanti delle OO.SS. di categoria firmatarie del C.C.N.L., viene stipulato il presente

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### TITOLO I – RELAZIONI SINDACALI

#### Premessa

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, a livello di scuola è finalizzato ad incrementare la qualità del servizio scolastico sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti tra la delegazione di parte pubblica, la R.S.U. e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, si stipula il seguente contratto integrativo di Istituto

#### ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA – sia a contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato – in servizio presso l'istituzione scolastica.

#### ART. 2 RELAZIONI SINDACALI

Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali.

- informazione preventiva e successiva;
- contrattazione integrativa d'Istituto;
- conciliazione.

#### ART. 3 – STRUMENTI

I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- informazione preventiva e successiva: attraverso specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione;
- contrattazione integrativa d'Istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti relativi alle materie di cui all'art. 6 del CCNL 2006/2009, comma 2, lettere j,k,l;
- conciliazione: attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie.

#### ART. 4 – SOGGETTI DELLE RELAZIONI E COMPOSIZIONI DELLE DELEGAZIONI

*Derigo Eda*  
*Sanchini*  
*Antonella Bono*

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

- per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico.
- per la parte sindacale: le rappresentanze Sindacali unitarie elette all'interno dell'istituzione scolastica; le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL.

## **TITOLO II – MODELLI DI ARTICOLAZIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI**

### **ART. 5 – INFORMAZIONE PREVENTIVA**

1. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva, consegnando anticipatamente l'eventuale documentazione, sulle seguenti materie:
  - a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - f) tutte le materie oggetto di contrattazione
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
  - a) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - b) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; ritorni pomeridiani;
  - c) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

L'informazione è fornita in appositi incontri, da concordare tra le parti.

### **ART. 6 – INFORMAZIONE SUCCESSIVA**

Il Dirigente, sulle seguenti materie, fornisce l'informazione successiva:

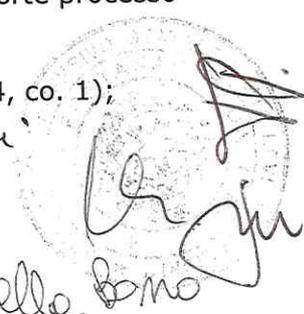
- a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

### **ART. 7 – CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Sono oggetto di contrattazione integrativa di Istituto le materie previste dall'art.6, comma 2, lettere j,k,l; dall'art.9, comma 4; dall'art. 33, comma 2; dall'art.34, comma 1; dall'art. 51, comma 4; dall'art.88, commi 1 e 2 del CCNL 2006/09:

- a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
- b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
- d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
- e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
- f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);

*Prof. Edli*  
*Sandini*  
*Antonella Bono*



g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);

h. indennità e compensi relativi alle diverse esperienze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art.88, cc1 e 2)

Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con le norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del Codice civile.

La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e si adeguerà ad eventuali nuove norme del CCNL di prossima approvazione, in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art 48, comma 3 del d.lgs.165/2001.

#### **ART. 8 – INFORMAZIONE E TRASPARENZA**

Copia dei prospetti analitici relativi alla distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica, indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari deve essere affissa all'albo ai sensi dalla CM 243/19

99. L'affissione all'albo dei suddetti dati viene regolata dalle normative vigenti in merito sia alla legge della privacy che al D.L. 196/03.

#### **ART. 9 – PROCEDURE DELLA CONTRATTAZIONE**

Gli incontri sono sempre formalmente convocati dal Dirigente Scolastico. Ricevuta la richiesta per l'apertura della contrattazione, egli convoca i soggetti sindacali.

Negli incontri successivi – relativi anche ad altre materie - la comunicazione delle rispettive delegazioni è obbligatoria solo se siano intervenute variazioni.

La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici.

I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo delle scuole sia della RSU che di Istituto.

#### **ART. 10 – TEMPI DELLA TRATTATIVA**

Le piattaforme per la contrattazione integrativa sono presentate almeno 5 giorni prima della scadenza del contratto che si intende rinnovare o della data fissata per l'apertura del confronto.

La richiesta di avvio della contrattazione deve essere presentata al Dirigente da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale, che si apre entro 10 giorni dalla richiesta formale e si conclude, di norma, entro 15 giorni dalla prima convocazione.

Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU e ai rappresentanti delle OO. SS. ammessi al tavolo negoziale.

Sulle materie che incidono sull'ordinato avvio dell'anno scolastico tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione agli allievi ed alle loro famiglie.

#### **ART. 11 – SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI DI CONTRATTAZIONE**

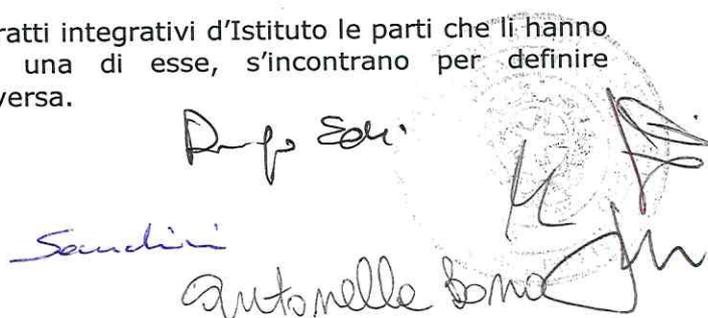
Gli incontri saranno coordinati dal Dirigente Scolastico.

Al termine degli incontri sarà redatto verbale, se espressamente richiesto dai convenuti. La parte pubblica provvederà alla sua redazione.

#### **ART. 12 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

*Prof. Sci.*  
*Sandini*  
*Autonelle Bona*



L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva. Sarà cura del Dirigente affiggere all'albo d'Istituto il nuovo contratto.

### **ART. 13 – CLAUSOLE DI RAFFREDDAMENTO**

Entro i primi 30 giorni dall'inizio della negoziazione, le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette.

### **ART. 14 – TENTATIVO DI CONCILIAZIONE**

In caso di controversie tra la parte pubblica e l'RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione. Tale procedura di raffreddamento deve di necessità concludere entro 30 giorni dall'insorgere della controversia.

## **TITOLO III – AGIBILITA' SINDACALE**

### **ART. 15 – DIRITTO DI INFORMAZIONE**

Il Dirigente assicurerà la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta, fax o e-mail alla RSU. Verranno consegnati, entro due giorni dalla richiesta, i dati relativi allo sciopero alle organizzazioni che ne facciano richiesta scritta.

### **ART. 16 – ALBO SINDACALE RSU**

La RSU ha diritto ad avere un apposito albo nell'Istituzione scolastica per affiggere materiale inerente la loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola. Alla cura dell'albo provvederà la RSU, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente Scolastico. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

### **ART. 17 – USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE**

Alla RSU è consentito per l'espletamento del proprio mandato:

- di comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio;
- l'uso del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica;
- l'utilizzo di un apposito locale per le riunioni e di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

### **ART. 18 – ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO DA PARTE DELLE OO. SS. E DELLE R.S.U.**

Le strutture sindacali territoriali possono inviare alla RSU, al proprio rappresentante, all'albo sindacale, comunicazioni e/o materiali tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica; sarà cura del Dirigente assicurare il loro recapito. Al di fuori dell'orario di lezione alla RSU ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo è consentito di comunicare con il personale, per motivi di carattere sindacale, durante l'orario di servizio.

### **ART. 19 – PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI**

La RSU può fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui all'art. 15 comma 7 del CCNL Scuola 29/11/2007, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli art. 47 comma 2 e 47 bis del D.L. gs. 29/93 e successive modificazioni, per gli appositi incontri e per lo svolgimento del proprio mandato. Spetta alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con di norma almeno due giorni di anticipo.

*Dirigo Eds*  
*Sanchini*  
*Antonella Bono*



Spetta inoltre alla RSU permessi sindacali in base alla normativa vigente per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:

a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;

b) direttamente dalla RSU, per la quota loro spettante.

La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## **ART. 20 – ASSEMBLEE SINDACALI**

Possono indire singolarmente o congiuntamente assemblee, su materie di interesse sindacale e del lavoro, le OO. SS. territoriali firmatarie del CCNL 98/01 e la RSU d'Istituto congiuntamente.

Il personale del comparto scuola, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, ha diritto a partecipare, durante l'orario di servizio, ad assemblee sindacali per 10 ore pro capite per anno scolastico. In ciascun Istituto può essere tenuta di norma non più di due assemblee al mese. Le modalità e le procedure di convocazione sono quelle previste dall'art. 8 del CCNL. In caso di indisponibilità dei locali il Capo d'Istituto entro due giorni dal ricevimento della richiesta dà comunicazione motivata alle OO.SS. richiedenti o alla RSU.

La comunicazione della convocazione dell'assemblea da parte dei soggetti sindacali deve avvenire almeno 6 giorni prima e deve essere affissa all'albo dell'Istituto lo stesso giorno in cui è pervenuta. La comunicazione relativa ad assemblee sindacali relative ad altri soggetti sindacali per la stessa data e ora deve avvenire entro 48 ore dalla prima convocazione e la comunicazione aggiornata dell' "assemblea congiunta" va affissa all'albo della Istituzione scolastica entro il suddetto termine di 48 ore con comunicazione alle altre sedi.

Contestualmente alle affissioni all'albo il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato all'assemblea/e al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, espressa contestualmente alla presa visione della circolare interna.

Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale ed è irrevocabile.

Il Dirigente Scolastico avviserà le famiglie interessate della sospensione delle attività didattiche, delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, disponendo eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.

Alle assemblee possono partecipare previo preavviso anche di poche ore dirigenti sindacali esterni, anche non dipendenti della P. Istruzione.

Le assemblee del personale docente si tengono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni singolo turno.

Le assemblee del personale ATA, possono svolgersi anche nelle ore intermedie dell'orario delle lezioni, e/o in orario non coincidente con quello dell'eventuale assemblea del personale docente.

Al fine di evitare la convocazione di più assemblee nella medesima giornata, sarà consentito al personale ATA in servizio nel turno pomeridiano di poter partecipare all'assemblea del mattino con il recupero delle ore.

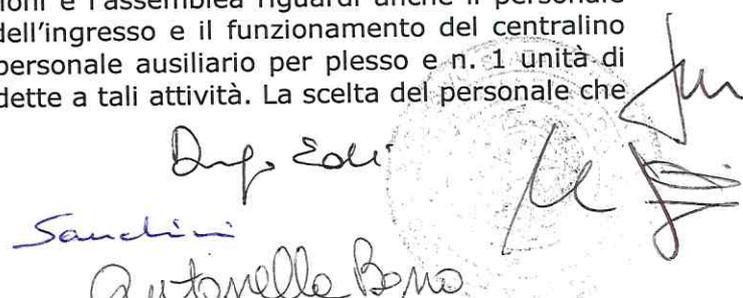
La durata delle assemblee territoriali può essere definita per un massimo di tre ore, per consentire agli interessati di fruire dei tempi necessari per il raggiungimento della sede individuata. Tale tempo rientra, nei limiti del sesto comma dell'art. 8 del vigente CCNL.

## **TITOLO IV – ASSEMBLEE E SCIOPERI**

### **ART. 21 – ADEMPIMENTI E COMPORTAMENTI IN CASO DI ASSEMBLEE**

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per ogni plesso, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che

Prof. Esler  
Sandini  
Antonello Bono



deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **ART. 22 - DIRITTO DI SCIOPERO**

Si considera consolidata la procedura di informazione all'utenza ed ai dipendenti in caso di sciopero, come previsto dalle normative.

Per quanto attiene al contingentamento di personale in caso di sciopero, il riferimento riguarda solo il personale ATA ed è esclusivamente finalizzato ad "assicurare le prestazioni indispensabili" previste dall'art. 2 dell'accordo sull'attuazione della legge 146/90.

### **TITOLO V - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA**

#### **ART. 23 - COLLABORAZIONE PLURIME DEL PERSONALE DOCENTE**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del fondo per il salario accessorio di questa istituzione scolastica.

#### **ART. 24 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (LAVORO STRAORDINARIO ED INTENSIFICAZIONE) DEL PERSONALE ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente - sentito il DSGA può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa. In caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

### **TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

#### **NORME GENERALI**

#### **ART. 25 - FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Il Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l'erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo dell'istituzione scolastica erogato dal MIUR;
- b. Eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa non utilizzate negli anni scolastici precedenti.

#### **ART. 26 - FONDI FINALIZZATI**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - a. Funzioni strumentali al POF € 5.611,36
  - b. Incarichi specifici del personale ATA € 2.803,85

#### **UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

#### **ART. 27 - FINALIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### **ART. 28 - CRITERI PER LA SUDDIVISIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

*Direttore Educativo*  
*Sandini*  
*Antonello Bono*



1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 26, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 31.722,03 e per le attività del personale ATA € 9.019,79, corrispondente rispettivamente al 80% al 20% del totale.

2. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo o ricontrattate per retribuire attività svolte in corso d'anno.

#### **ART. 29 – STANZIAMENTI**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 26, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, fiduciari di plesso, referenti, ecc.): € 21.210,00

b. supporto alla didattica: € 2.619,53

c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 7.892,50

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a. intensificazione del carico di lavoro: € 1.350,00

b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 6.713,50

c. monte ore eccedenti € 956,29

#### **ART. 30 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **ART. 31 - QUANTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE PER IL PERSONALE ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni pari a quello delle chiusure prefestive deliberate dal Consiglio di Istituto, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### **ART. 32 - INCARICHI SPECIFICI**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma l, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono così suddivise:

- € 400,00 per n. 1 unità di personale amministrativo

- € 2.403,85 per n. 11 unità di collaboratori scolastici

### **TITOLO VII – NORME FINALI**

#### **ART. 33 – VERIFICA DELL'ACCORDO**

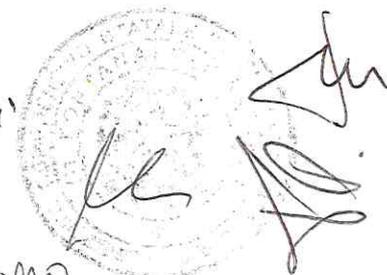
I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere – non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione – la verifica dello stato di attuazione.

Al termine della verifica il contratto può essere modificato con una intesa tra le parti.

La RSU può fare richiesta di integrazione. La richiesta andrà discussa entro 30 giorni dalla presentazione.

#### **ART. 34 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

*Diretto Educativo*  
*Sandini*  
*Antonella Bono*



In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto. La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.

**ART. 35 – DURATA DEL CONTRATTO**

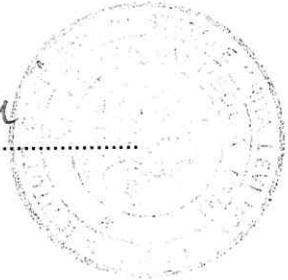
Il presente contratto rimane in vigore fino a nuova negoziazione.

LETTO, FIRMATO, SOTTOSCRITTO

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott. Maurizio Malachin .....

*Maurizio Malachin*



**Per la parte sindacale la RSU:**

Antonella Bono .....

*Antonella Bono*

Edi Dorigo .....

*Edi*

Elena Sanchini .....

*Elena Sanchini*

**Le OO.SS.**

FLC – C.G.I.L. ....

*Marcella*

C.I.S.L. SCUOLA .....

*Marcella*

U.I.L. SCUOLA .....

S.N.A.L.S. ....

GILDA – UNAMS .....



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Rita Levi Montalcini" di Fontanafredda



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
Via Buonarroti, 15 – 33074 Fontanafredda (Pordenone)  
e-mail: [pnic81100e@istruzione.it](mailto:pnic81100e@istruzione.it) PEC: [pnic81100e@pec.istruzione.it](mailto:pnic81100e@pec.istruzione.it)  
[www.icfontanafredda.gov.it](http://www.icfontanafredda.gov.it)  
☎ 0434 99133 ☎ 0434 566308 Codice Fiscale 80006160933



## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

### ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

L'anno 2017, il mese di novembre il giorno 20, in Fontanafredda, nei locali dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" in via Anello del Sole 265, in sede di contrattazione integrativa di istituto tra la delegazione di parte pubblica, gli eletti nelle R.S.U. e le OO.SS. di categoria firmatarie del C.C.N.L. si stipula il seguente contratto di istituto:

#### ART. 1 – NORME LEGISLATIVE E CONTRATTUALI VIGENTI

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dalla normativa vigente ed in particolar modo dai D.Lgs 81/2008, D.Dlgs 626/94 e 242/96, dal D.M. 382/98, e dai contratti con riferimento al C.C.N.Q. 7/5/1996, e al CCNL.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente ed eventuali successive modifiche.

#### ART. 2 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

Il Dirigente Scolastico incarica il responsabile del servizio di protezione e prevenzione.

#### ART. 3 – SOGGETTI TUTELATI

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro.

Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.

Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti ed ogni altro soggetto presente a scuola in qualsiasi orario per le iniziative realizzate o autorizzate dalla scuola.

Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'Istituzione scolastica si trovino all'interno di essa.

#### ART. 4 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha tutti gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione per tutte le sedi della scuola, designando per tale compito, previa

*Dr. Edo*  
*Elena Sancini Antonello Bono*  
*am*

consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.

I lavoratori designati, docenti o ATA, individuati garantendo il più ampio coinvolgimento e la rotazione degli incarichi, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo sviluppo dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico e debbono essere retribuiti per le prestazioni rese in eccedenza al proprio orario di servizio e per l'eventuale intensificazione del lavoro.

#### **ART. 5 – SORVEGLIANZA SANITARIA**

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute.

#### **ART. 6 – ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA**

Vengono realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, se necessario, degli studenti.

I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.Lgs n. 81/2008 e dal successivo Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 aggiornato a luglio 2016.

La partecipazione all'attività di formazione è considerata tempo di servizio e dà luogo a recupero delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo.

#### **ART. 7 – RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

Nell'unità scolastica viene designato, dalla RSU, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) - art. 73 CCNL.

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dall'art. 47 del D.Lgs. 81/2008, le parti concordano quanto segue:

- a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;
- b) la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.Lgs 81/2008, si deve svolgere in modo tempestivo;
- c) in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui art. 36 del D.Lgs 81/2008;
- d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- e) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso corretto alla sua funzione;
- f) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e dal Dlgs 106/09. I contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni, dal D.I. lavoro/sanità del 16/1/97 e dal D.lgs. 106/09 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze

*Direttore Scolastico*

*Elisa Sandini*

*[Signature]*

*Antonella Bono*



- g) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- h) per l'espletamento dei compiti di cui al D.Lgs 81/2008, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti dai punti b), c), d), g), i) ed l) dell'art. 19 del D.Lgs 626/94 hanno diritto a 40 ore di permesso retribuito come da C.C.N. 10/07/96.
- i) Il D. S. informa i lavoratori sul nominativo del RSL scelto all'interno delle RSU dell'Istituto.

**ART. 8 – CONTROVERSIE IN MATERIE DI SICUREZZA**

In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti e contrattuali, la funzione di prima istanza di riferimento è svolta dall'organismo paritetico regionale previsto dal D.Lgs 81/2008.

**ART. 9 – VERIFICA DELL'ACCORDO**

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere – non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione – la verifica dello stato di attuazione. Al termine della verifica il contratto può essere modificato con una intesa tra le parti. La RSU può fare richiesta di integrazione. La richiesta andrà discussa entro 30 giorni dalla presentazione.

**ART. 10 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto. La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.

**ART. 11 – DURATA DEL CONTRATTO**

Il presente contratto rimane in vigore fino a nuova negoziazione.

LETTO, FIRMATO, SOTTOSCRITTO

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott. Maurizio Malachin .....



**Per la parte sindacale la RSU:**

Antonella Bono *Antonella Bono* .....

Edi Dorigo *Edi* .....

Elena Sanchini *Elena Sanchini* .....

**Le OO.SS.**

FLC – C.G.I.L. *Mauro* .....

C.I.S.L. SCUOLA *Stefano* .....

U.I.L. SCUOLA .....

S.N.A.L.S. ....

GILDA – UNAMS .....

# Budget MOF - A.S. 2017/2018

## Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" di Fontanafredda

In base all' Intesa MIUR-OOSS

### Allegato 1)

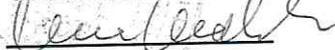
#### DATI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

punti di erogazione	5	classi in Organico di diritto	58
docenti in organico di diritto	110		
ATA in organico di diritto	24	complessità	1

	parametri definiti nell'Intesa MIUR-OOSS		assegnazione complessiva in base ai parametri	
	lordo dip.	lordo Stato	lordo dip.	lordo Stato
<b>FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>				
a) punto di erogazione del servizio	€ 1.958,35	€ 2.598,73	€ 9.791,75	€ 12.993,65
b) Docenti e ATA in organico di diritto	€ 255,24	€ 338,71	€ 34.202,82	€ 45.387,14
c) Docenti in organico di diritto	€ 270,08	€ 358,40	€ 0,00	€ 0,00
d) ulteriori assegnazioni				
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE SECONDO PARAMETRI</b>			<b>€ 43.994,57</b>	<b>€ 58.380,79</b>
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>				
a) quota base	€ 1.282,69	€ 1.702,13	€ 1.282,69	€ 1.702,13
b) Complessità	€ 586,02	€ 777,65	€ 586,02	€ 777,65
c) Docenti in organico di diritto	€ 34,02	€ 45,15	€ 3.742,65	€ 4.966,50
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE SECONDO PARAMETRI</b>			<b>€ 5.611,36</b>	<b>€ 7.446,28</b>
<b>INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA</b>				
Personale ATA in organico di diritto escluso D.S.G.A.	€ 121,91	€ 161,77	€ 2.803,85	€ 3.720,71
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE SECONDO PARAMETRI</b>			<b>€ 2.803,85</b>	<b>€ 3.720,71</b>
<b>ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI</b>				
Docenti in organico di diritto			€ 2.807,12	€ 3.725,05
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE SECONDO PARAMETRI</b>			<b>€ 2.807,12</b>	<b>€ 3.725,05</b>
<b>ORE ECCEDENTI PER ATTIVITA' COMPLEMENTARE DI EDUCAZIONE FISICA</b>				
Numero classi partecipanti	0		€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE SECONDO PARAMETRI</b>			<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

#### Delegazione di parte pubblica

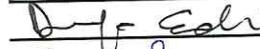
Il Dirigente Scolastico  
dott. Maurizio Malachin



#### Compon. delle R.S.U. d'Istituto

Bono Antonella  
Dorigo Edi  
Sanchini Elena







#### DELEGAZIONI SINDACALI

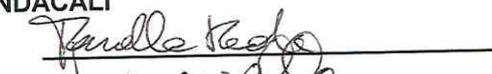
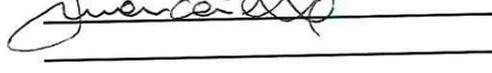
C.I.S.L. Scuola

F.L.C. C.G.I.L.

GILDA UNAMS

S.N.A.L.S.

U.I.L. Scuola

  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ECONOMIE C.U. AL 31/12/2017

Capitolo/PG	importo lordo dipendente	importo stato	lordo stato
<b>2154/5-2155/5-2156/5</b>	€ 2.493,25	€	3.308,54
Fondo dell'Istituzione scolastica			
<b>TOTALE CAPITOLO/PG</b>	€ <b>2.493,25</b>	€	<b>3.308,54</b>

Capitolo/PG	importo lordo dipendente	importo stato	lordo stato
<b>2154/6-2155/6</b>	€ 979,78	€	1.300,17
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti			
<b>TOTALE CAPITOLO/PG</b>	€ <b>979,78</b>	€	<b>1.300,17</b>

Capitolo/PG	importo lordo dipendente	importo stato	lordo stato
<b>2156/6</b>	€ 4,04	€	5,36
Aree a rischio			
<b>TOTALE CAPITOLO/PG</b>	€ <b>4,04</b>	€	<b>5,36</b>

TOTALI ECONOMIE PER ISTITUTI CONTRATTUALI	importo lordo dipendente	importo stato	lordo stato
Fondo dell'Istituzione scolastica	€ 2.493,25	€	3.308,54
<b>TOTALE</b>	€ <b>2.493,25</b>	€	<b>3.308,54</b>
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 979,78	€	1.300,17

Delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico

dott. Maurizio Malachin



Compon. delle R.S.U. d'Istituto

Bono Antonella



Dorigo Edi



Sanchini Elena

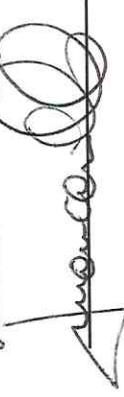


DELEGAZIONI SINDACALI

C.I.S.L. Scuola



F.L.C. C.G.I.L.



GILDA UNAMS

\_\_\_\_\_

S.N.A.L.S.

\_\_\_\_\_

U.I.L. Scuola

\_\_\_\_\_

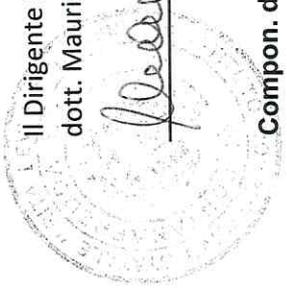
# SOMME DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE A.S. 2017/2018

## Allegato 3)

Fondo Istituzione Scolastica	LORDO dipendente	LORDO Stato
FIS a.s. corrente	43.994,57	58.380,79
<b>Totale FIS</b>	<b>43.994,57</b>	<b>58.380,79</b>
Totale Indennità di Direzione	4.770,00	6.329,79
Totale Indennità di Direzione*	976,00	1.295,15
Fondo di riserva	-	-
<b>Totale FIS disponibile per la contrattazione</b>	<b>38.248,57</b>	<b>50.755,85</b>

Delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico  
dott. Maurizio MALACHIN

Compon. delle R.S.U. d'Istituto

Bono Antonella   
 Dorigo Edi   
 Sanchini Elena 

Funzioni strumentali docenti	LORDO dipendente	LORDO Stato
Assegnazione a.s. corrente	5.611,36	7.446,27

Incarichi specifici ATA	LORDO dipendente	LORDO Stato
Assegnazione a.s. corrente	2.803,85	3.720,71

DELEGAZIONI SINDACALI

C.I.S.L. Scuola   
 F.L.C. C.G.I.L.   
 GILDA UNAMS  
 S.N.A.I.S.  
 U.I.L. Scuola

ore eccedenti sostit. colleghi assenti	LORDO dipendente	LORDO Stato
Economie CU a.s. precedente	979,78	1.300,17
Assegnazione a.s. corrente	2.807,12	3.725,05
<b>Totale generale ore eccedenti</b>	<b>3.786,90</b>	<b>5.025,22</b>

Economie FIS a.s. precedente	LORDO dipendente	LORDO Stato
Docenti	1.123,17	1.490,45
ATA	1.370,08	1.818,10
<b>Totale generale ore eccedenti</b>	<b>2.493,25</b>	<b>3.308,54</b>

## INDENNITA' DI DIREZIONE DIRETTORE SS.GG.AA.

Parte variabile a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Allegato 4)

Prevista dall'art. 56 del C.C.N.L. 29/11/2007 e a carico del FIS ai sensi dell'art. 88 dello stesso contratto.  
Calcolata in base ai parametri indicati nella Tabella 9 allegata al contratto di cui sopra,  
ridefiniti con la sequenza contrattuale sottoscritta in data 25/07/2008

	parametro unitario	moltiplicatore	importo lordo dipendente	importo lordo Stato
Istituto comprensivo	€ 750,00	1	€ 750,00	€ 995,25
Complessità organizzativa	€ 30,00	134	€ 4.020,00	€ 5.334,54
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.770,00</b>	<b>€ 6.329,79</b>

## INDENNITA' DI DIREZIONE DIRETTORE SS.GG.AA.

Parte variabile a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Prevista dall'ex art. 11/bis del C.C.N.I. biennio 2010/2012 e a carico del FIS ai sensi della nota MIUR n. 2438 del 12 aprile 2012

Calcolata in base ai parametri ivi indicati

	importo lordo dipendente	importo lordo Stato
Istituto Comprensivo	€ 976,00	€ 1.295,15
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.295,15</b>

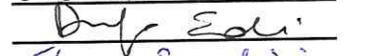
### Delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico  
dott. Maurizio Malachin

  
\_\_\_\_\_

### Compon. delle R.S.U. d'Istituto

Bono Antonella  
Dorigo Edi  
Sanchini Elena

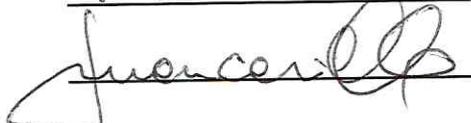
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

### DELEGAZIONI SINDACALI

C.I.S.L. Scuola

  
\_\_\_\_\_

F.L.C. C.G.I.L.

  
\_\_\_\_\_

GILDA UNAMS

\_\_\_\_\_

S.N.A.L.S.

\_\_\_\_\_

U.I.L. Scuola

\_\_\_\_\_

# PROGETTO AREE A RISCHIO

## Allegato 5)

Vista l'assegnazione dell'USR del FVG prot. n. AOODRFR8859 del 31/08/2017 avente per oggetto "Finanziamento per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e per la prevenzione e/o riduzione del disagio, dell'insuccesso e della dispersione in ambito scolastico - a.s. 2016/17"

	importo lordo dipendente	importo lordo Stato
<b>Progetto aree a rischio</b>	€ 2.825,10	3.748,91
	<b>€ 2.825,10</b>	<b>€ 3.748,91</b>

### Delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico  
dott. Maurizio Malachin

---

### Compon. delle R.S.U. d'Istituto

Bono Antonella  
Dorigo Edi  
Sanchini Elena

Antonella Bono  
Dorigo Edi  
Elena Sanchini

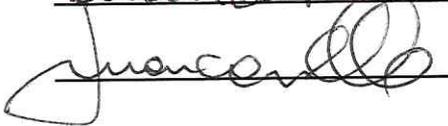
### DELEGAZIONI SINDACALI

C.I.S.L. Scuola

---

F.L.C. C.G.I.L.

---

GILDA UNAMS

---

S.N.A.L.S.

---

U.I.L. Scuola

---

# COMODATO LIBRI DI TESTO A.S. 2017/18

## Allegato 6)

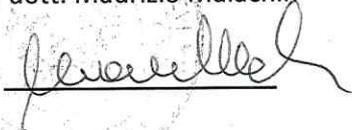
Vista l'assegnazione della Regione del FVG decr. n. 4619/LAVFOR.ISTR/2017 avente per oggetto Contributi destinati a sostenere il servizio di "Fornitura di libri di testo in comodato gratuito"

	importo lordo dipendente	importo lordo Stato
<b>Comodato libri di testo-spese gestione (15% stanziamento)</b>	€ 1.958,91	2.599,48
	<b>€ 1.958,91</b>	<b>€ 2.599,48</b>

	2599,48	unità	% ripartizione	TOTALE lordo dipendente	TOTALE lordo stato
dsga		1	52	1018,64	1351,73
assistenti amm.		2			
collaboratori		2	48	940,28	1247,75
<b>TOTALE</b>				<b>1958,91</b>	<b>2599,48</b>

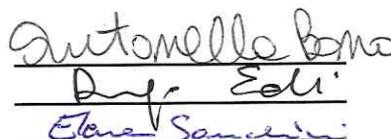
### Delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico  
dott. Maurizio Malachin



### Compon. delle R.S.U. d'Istituto

Bono Antonella  
Dorigo Edi  
Sanchini Elena



### DELEGAZIONI SINDACALI

C.I.S.L. Scuola

F.L.C. C.G.I.L.

GILDA UNAMS

S.N.A.L.S.

U.I.L. Scuola



**SOMME IMPEGNATE PER LA CONTRATTAZIONE A.S. 2017/2018**

**Allegato7)**

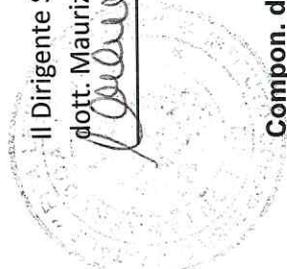
<b>Fondo Istituzione Scolastica</b>		LORDO dipendente	LORDO Stato
FIS DOCENTI 80%		31.722,03	42.095,13
FIS ATA 20%		9.019,79	11.969,27
Totale Indennità di Direzione		4.770,00	6.329,79
Totale Indennità di Direzione*		976,00	1.295,15
Fondo di riserva		-	-
<b>Totale FIS</b>		<b>46.487,82</b>	<b>61.689,34</b>

<b>Funzioni strumentali docenti</b>		LORDO dipendente	LORDO Stato
Impegnato a.s. corrente		<b>5.611,36</b>	<b>7.446,27</b>

<b>Incarichi specifici ATA</b>		LORDO dipendente	LORDO Stato
Impegnato a.s. corrente		<b>2.803,85</b>	<b>3.720,71</b>

**Delegazione di parte pubblica**

Il Dirigente Scolastico  
 dott. Maurizio Malachin  

**Compon. delle R.S.U. d'Istituto**

Bono Antonella



Dorigo Edi



Sanchini Elena



**DELEGAZIONI SINDACALI**

C.I.S.L. Scuola



F.L.C. C.G.I.L.



GILDA UNAMS



S.N.A.L.S.

U.I.L. Scuola



NR. docenti impegnati	impegno orario docenti		COSTO SINGOLO		TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
	n. ore - insegnam.	n. ore non insegnam.	tot. lordo dipendente A	tot. lordo dipendente B		
	A	B	€ 35,00	€ 17,50		
FUNZIONI STRUTTURALI						
Sito web Istituto e area didattica	1			€ 801,62	€ 801,62	€ 1.063,75
Competenze chiave sociali e di cittadinanza	1			€ 801,62	€ 801,62	€ 1.063,75
Predisposizione Piano Inclusività - referente Gruppo H	1			€ 801,62	€ 801,62	€ 1.063,75
Inclusione	1			€ 801,62	€ 801,62	€ 1.063,75
Intercultura	1			€ 801,62	€ 801,62	€ 1.063,75
Continuità e orientamento formativo	1			€ 801,62	€ 801,62	€ 1.063,75
Star bene a scuola	1			€ 801,62	€ 801,62	€ 1.063,75
<b>INCARICHI</b>					<b>€ 5.811,36</b>	<b>€ 7.446,27</b>
1° collaboratore del DS	1	120		€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.786,70
2° collaboratore del DS	1	120		€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.786,70
Fiduciari di plesso infanzia Rodari	1	60		€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Fiduciari di plesso infanzia Ritorjiva	1	20		€ 360,00	€ 360,00	€ 464,46
Fiduciari di plesso primaria - G. Marconi	1	90		€ 1.575,00	€ 1.575,00	€ 2.060,03
Fiduciari di plesso primaria - G. Marconi	1	10		€ 175,00	€ 175,00	€ 232,23
Fiduciari di plesso primaria - G. Churdan	1	80		€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.857,80
Fiduciari di plesso primaria - S. Pellico	1	50		€ 875,00	€ 875,00	€ 1.161,13
Fiduciari di plesso secondaria I. Svevo	1	100		€ 1.750,00	€ 1.750,00	€ 2.322,25
Coordinatori di classe	18	10		€ 3.150,00	€ 3.150,00	€ 4.180,05
Viaggi istituzione	1	5		€ 87,50	€ 87,50	€ 116,11
Archiviazione file	2	3		€ 105,00	€ 105,00	€ 139,34
Segretari verbalizzanti	22			€ 589,53	€ 589,53	€ 782,31
Posta, libri e relazione con la segreteria	1	20		€ 350,00	€ 350,00	€ 464,45
Coordinamento progetti sec. I°	1	10		€ 175,00	€ 175,00	€ 232,23
Referente orario, supplenze, esami secondaria	2	30		€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Referente Tecnologia e informatica/PNSD Infanzia	3	6		€ 315,00	€ 315,00	€ 418,01
Referente Tecnologia e informatica/PNSD Primaria	1	5		€ 87,50	€ 87,50	€ 116,11
Referente Orientamento in uscita	2	10		€ 350,00	€ 350,00	€ 464,45
Referente Orario Primaria	2	2		€ 175,00	€ 175,00	€ 232,23
Referente Cyberbullismo	1	8		€ 140,00	€ 140,00	€ 185,78
Referente DSABES Primaria	1	15		€ 262,50	€ 262,50	€ 348,34
Referente DSABES Secondaria	1	15		€ 262,50	€ 262,50	€ 348,34
Referenti Sicurezza	7	45		€ 787,50	€ 787,50	€ 1.045,01
Referenti secondaria Avanti tutta/Eticamente	18	3		€ 945,00	€ 945,00	€ 1.254,02
Commissione Curricolo corporea	9	6		€ 945,00	€ 945,00	€ 1.254,02
Commissione Patente Etica	9	6		€ 945,00	€ 945,00	€ 1.254,02
Commissione Nucleo di valutazione	5	7		€ 612,50	€ 612,50	€ 812,79
Gruppo di lavoro e dispersione/GLHI	2	8		€ 280,00	€ 280,00	€ 371,56
Tutor neo immessi in ruolo	5	24		€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.786,70
Sorveglianza Vigonevo	2	11,5		€ 402,50	€ 402,50	€ 534,12
Progettisti Istituto (recupero)		176		€ -	€ -	€ 8.174,32
<b>totale ore</b>		<b>910</b>			<b>€ 31.722,03</b>	<b>€ 42.095,19</b>

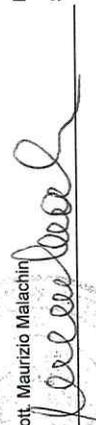
Compon. delle R.S.U. d'Istituto  
 Bono Antonella  
 Dorigo Edi  
 Sanchini Elena

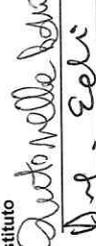
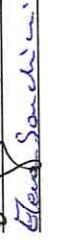
DELEGAZIONI SINDACALI  
 C.I.S.L. Scuola  
 F.L.C. C.G.I.L.  
 GILDA UNAMS  
 S.N.A.L.S.  
 U.I.L. Scuola

Delegazione di parte pubblica  
 Il Dirigente Scolastico  
 dott. Maurizio Majachin:



INCARICO	nr. Addetti	impegno orario	COSTO SINGOLO				TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
			importo orario dipendente C.S.	importo orario lordo dipendente A.A.	importo forfettario lordo dipend.			
			€	€	€			
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>								
Mansioni ex art. 7, co. 3 CCNL 07.12.05: utilizzo fotocopiatore per attività didattiche e di segreteria/mistamento corrispondenza didattica	6				218,53	2.403,85	3.185,91	
Mansioni ex art. 7, co. 3 CCNL 07.12.05: Servizi Esterni - Posta	1							
Incarichi specifici collaboratori:	11							
Utilizzo fotocopiatore per uso attività didattiche e segreteria/mistamento corrispondenza didattica	10							
Servizi Esterni - Posta	1							
Assistenza H servizi igienici - Vigonovo	3	6	75,00			225,00	296,58	
Attività sostegno Pof-Didattica	20	9	112,50		2.025,00	375,00	2.687,18	
Piccola manutenzione	5	6	75,00			375,00	487,63	
Intensificazione per maggiore attività nel plesso	18	6	75,00			1.350,00	1.791,45	
Itineranza in proporzione	20	4	50,00			1.000,00	1.327,00	
Lavoro straordinario	20					956,29	1.269,00	
						5.831,29	7.870,82	
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>								
Seconda posizione economica: Sostituzione DSGA	1							
Mansioni ex art. 7, co. 3 CCNL 07.12.05: supporto registro elettronico/dempimenti telematici per gestione allievi	1							
Mansioni ex art. 7, co. 3 CCNL 07.12.05: supporto gestione informatizzata contratti e graduatorie area personale	1							
Incarichi specifici amministrativi: Supporto nelle operazioni di individuazione e nomina personale supplente docente ed Aia (adeg. L.107)	1				400,00	400,00	530,80	
Iscrizioni on line	1	40		580,00		580,00	769,66	
Sicurezza-Aspp	1	40		580,00		580,00	769,66	
Supporto gestione informatizzata contratti e graduatorie area personale	1	40		580,00		580,00	769,66	
Supporto amministrativo e progettuale progetti POF	1	40		580,00		580,00	769,66	
Rapporti con Ente Locale per allergie e intol. - vaccin.	1	17,5		253,75		253,75	336,73	
Supporto catalog. informatica e rival. inventario	1	18		261,00		261,00	346,35	
Gestione Sito	1	17,5		253,75		253,75	336,73	
						3.088,50	4.098,44	
						9.019,79	11.969,26	
						2.803,85	3.720,71	

Delegazione di parte pubblica  
 Il Dirigente Scolastico  
 dott. Maurizio Malachin  


Compon. delle R.S.U. d'istituto  
 Bono Antonella  
 Dorigo Edi  
 Sanchini Elena  
  
  


DELEGAZIONI SINDACALI  
 C.I.S.L. Scuola  
 F.L.C. C.G.I.L.  
 GILDA UNAMS  
 S.N.A.L.S.  
 U.I.L. Scuola